

Iniziativa solidale

Raccolta di medicine per i bambini di famiglie in difficoltà

• Da domani al 20 novembre l'iniziativa in 135 farmacie. «Si possono donare anche pannolini e biberon»

Torna «In farmacia per i bambini», l'iniziativa che punta a proteggere la salute dei più piccoli, in condizioni di svantaggio economico. Da domani al 20 novembre, sarà possibile donare medicinali e prodotti baby care acquistati in 135 farmacie della provincia, nell'ambito della campagna nazionale promossa, per il tredicesimo anno, dalla Fondazione Francesca Rava - Nph Italia Ets, e sostenuta dal Comune di Verona con un patrocinio oneroso.

«In Farmacia per i Bambini» rientra nelle celebrazioni per la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre).

Nelle farmacie veronesi aderenti all'iniziativa (l'elenco completo sul sito www.infarmaciaperibambini.org), abbinate a 21 enti socio-sanitari, i cittadini potranno scegliere personalmente uno o più prodotti - oltre ai farmaci da banco, biberon, ciucci, pannolini - destinati alle famiglie di minori in condizioni di povertà sanitaria.

A livello regionale, le farmacie che parteciperanno sono in tutto 400 e 78 gli enti socio assistenziali beneficiari delle donazioni.

A supportare «In Farmacia per i Bambini», a Verona, l'indispensabile aiuto di oltre duecento volontari a fianco dei farmacisti e degli enti beneficiari, da Rotary Verona, Lions Re Teodoro, cui si uniscono gli stu-

denti delle classi quinte delle superiori dell'istituto Seghetti. Nella scorsa edizione della raccolta erano stati donati oltre 11.500 prodotti pediatrici, quasi 27 mila in tutto il Veneto.

L'Istat fotografa la drammatica realtà della povertà assoluta minorile che, in Italia, colpisce un milione e 300 mila persone.

«Siamo molto fiduciosi sull'esito della raccolta, perché conosciamo la generosità dei veronesi e anche perché abbiamo registrato un lieve incremento delle farmacie partecipanti, tutte a titolo volontario e impegnate nel versamento di una quota pecunaria personale a sostegno delle spese organizzative, che corrisponde al margine sui prodotti venduti», dice la presidente di Federfarma Verona, Elena Vecchioni, referente locale di «In Farmacia per i Bambini».

«Fino al 20 novembre le nostre farmaciste e i nostri farmacisti saranno disponibili a sostenere i volontari impegnati attivamente nella campagna».

Conclude Vecchioni: «Il piccolo gesto di ciascuno crea un mare di solidarietà che, in questo caso, è mirata a sostenere la salute dei più piccoli. Questa opera di solidarietà porterà un aiuto concreto alla povertà sanitaria locale e rappresenta un momento importante per trasferire ai bambini, per il futuro, il concetto di solidarietà come valore umano di rispetto reciproco».

